



COMUNE DI  
SAN DONATO DI LECCE  
Provincia di Lecce

\*\*\*\*\*

REVISORE UNICO DEI CONTI  
VERBALE N. 20

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 11:00 presso la sede municipale di San Donato di Lecce è presente il Revisore Unico dei Conti, dott. Arnaldo Stefanelli.

Il Revisore Unico esamina l'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2015 per il controllo sulla compatibilità dei costi.

Il Revisore esprime a riguardo il proprio parere favorevole, che pone in allegato al presente verbale.

Alle ore 13,00 ha termine la riunione previa redazione e sottoscrizione del presente verbale, composto di n.1 fogli.

San Donato di Lecce, 09.12.2015.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI,  
dott. Arnaldo Stefanelli



COMUNE DI  
SAN DONATO DI LECCE

Provincia di Lecce

\*\*\*\*\*

REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE

**Oggetto:** Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015.

Il Revisore Unico,

**Premesso e considerato:**

- che l'art. 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 delle regioni, provincie ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori.... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs 165/2001 prevede, che la contrattazione integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- che, inoltre, l'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto, come modificato dall'art. 55 del D.L. n. 150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- che l'art. 40, comma 3-sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre a certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso;

**Visto:**

- che con deliberazione di G.C. n. 94 del 14.07.2015 si è proceduto all'approvazione del CCDI per l'anno 2015;
- che con determina dirigenziale n. 501 del 01.10.2015 è stato costituito il Fondo per le Politiche di Sviluppo e Produttività per l'anno 2015;
- che con determina dirigenziale n. 596 del 24.11.2015 sono state rideterminate le risorse stabili e variabili del Fondo per le Politiche di Sviluppo e Produttività per l'anno 2015;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 24.11.2015 un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015;
- che detta ipotesi di CCDI, corredata dalla Relazione illustrativa e della Relazione Tecnico-Finanziaria, è stata trasmessa al Revisore Unico dei Conti in data 27.11.2015 prot. n. 9493;

**Esaminata** la relazione tecnico-finanziaria ed accertato che:

- a) la quantificazione del fondo rispetta le disposizioni normative di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- b) l'importo complessivo del Fondo 2015, rispetta, altresì, i vincoli in materia di spesa di personale dettati dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 3, comma 121, della legge n. 244/2007, dall'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e da ultimo dall'art. 14, comma 10, della Legge n. 122/2010;

**Rilevato** che nei documenti sottoposti all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio a cui il contratto stesso si riferisce.

**Considerato** il parere del Responsabile del Settore Finanziario Dott. Marco Rizzo di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 153 comma 4 del TUEL e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa riportato nella Relazione Tecnico-Finanziaria del Contratto Collettivo Decentrato 2015;

**Attesta**

La compatibilità dell'importo di Euro 138.196,00 di cui Euro 88.603,23 parte stabile ed Euro 49.592,77 parte variabile, così come indicato nella determina n. 596 del 24.11.2015, ed il rispetto dei vincoli previsti dalla richiamata normativa; raccomanda la corresponsione degli incentivi solo dopo l'intervenuta verifica del conseguimento degli specifici obiettivi e la ripartizione dei compensi sulla base delle qualità del servizio prestato e non a "pioggia".

San Donato di Lecce, 09.12.2015.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Arnaldo Stefanelli

